

Scadenza: 09/08/2018 (trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami n.54 del 10/07/2018) .

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO - PER TITOLI ED ESAMI - PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE) PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AGENTE DI POLIZIA LOCALE CATEGORIA "C" – POSIZIONE ECONOMICA C.1.

Il Responsabile del Settore amministrativo

Visto il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n°17 del 31.03.2015;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°18 del 31.03.2015;

Visto il decreto del Sindaco con il quale il sottoscritto è stato incaricato della responsabilità gestionale relativa al settore amministrazione generale, tra i quali la gestione delle procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato;

Visto la deliberazione della G.C. n. 50 del 30/05/2017 di approvazione del programma annuale e triennale fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, sulla quale è stato acquisito parere favorevole del Revisore dei conti;

Dato atto che l'espletamento di tale procedura è compatibile con le disposizioni di legge vigenti, trattandosi di capacità di spesa derivante dai resti assunzionali 2014/2016, inserite nella programmazione del fabbisogno anni 2017/2019;

Dato atto che l'Ente dispone delle necessarie risorse finanziarie;

Tenuto conto che con nota n.3259 protocollo del 13.06.2017, è stata data la comunicazione obbligatoria in merito alla c.d. mobilità "per ricollocazione", prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001, relativamente alla quale non è pervenuta alcun riscontro (le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione ... possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale...);

Tenuto conto, altresì, che si è proceduto anche all'indizione della procedura di mobilità mediante l'istituto del passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. n. 165/2001, alla scadenza della quale non è pervenuta alcuna domanda;

Rende Noto

ART. 1: INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno (36 ore settimanali) di n. 1 (uno) posto del profilo professionale di Istruttore amministrativo, agente di polizia locale, categoria giuridica C, posizione economica C.1.

ART. 2: TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico attribuito è quello previsto dal vigente C.C.N.L. comparto Regioni - Autonomie Locali, per la categoria C, posizione economica C1 – tempo pieno (36 ore settimanali), integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), nonché da eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 3: MOBILITA

Salva diversa volontà dell'Amministrazione comunale, non sarà possibile essere trasferiti per mobilità, presso altri Enti, per un periodo minimo di anni cinque. La mobilità è in ogni caso subordinata all'assenso espresso dell'Amministrazione.

ART. 4: REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o equipollente (diploma di Maturità quinquennale). Il titolo di studio deve essere conseguito in Istituti statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato. Per i cittadini dell'Unione Europea, ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere riconosciuto. Pertanto ove esso non lo sia, i cittadini dovranno richiedere il riconoscimento ai sensi del D. Lgs. 115 del 27.01.1992 s.m.i. Nella domanda dovrà essere individuato lo specifico titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'autorità scolastica che l'ha rilasciato, della votazione conseguita e del giorno, mese e anno di conseguimento;
- b) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/2/1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15/2/1994 Serie Generale n.61; salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica per i quali tale condizione sia riconosciuta in virtù di decreto del Capo dello Stato;
- c) Idoneità psico-fisica all'impiego relativa all'espletamento dei servizi assegnati al Settore Polizia Locale, che comportano in particolare attività di vigilanza e controllo del territorio appiedato, automontato e motomontato; con facoltà da parte dell'Ente di esperire appositi accertamenti. Ai sensi dell'art. 1, 1° comma della Legge 120/1991 la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandita la selezione, trattandosi di attività lavorativa per la quale è necessario l'utilizzo della autovettura o altri mezzi assegnati in uso al Settore, e non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool.
- d) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e) Patente: patente di guida A e B (oppure solo patente di guida B se conseguita prima del 26 aprile 1988). Essere in possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A senza limitazioni, oppure la sola patente di categoria B per coloro che l'hanno conseguita prima del 26.4.1988. Qualora il candidato non risulti in possesso della patente di guida di categoria A senza limitazioni, è possibile sottoscrivere una dichiarazione di impegno a conseguirla, a proprie spese, anche successivamente alla eventuale immissione in servizio, con le modalità ed i tempi che verranno stabiliti dal Responsabile del Settore di Polizia Locale, pena la risoluzione del rapporto di lavoro. In riferimento ai requisiti di cui al punto e) sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del settore di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso. Durante

il periodo di prova l'accertamento di eventuali restrizioni, anche sospensione, della patente relative al conducente tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Settore di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, può comportare la risoluzione del rapporto di lavoro.

f) Et : non inferiore ad anni 18 compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

g) Possesso dei requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 – comma 2 – della Legge 65/86 (godimento dei diritti civili e politici, non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione; non essere stati espulsi dalla forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici);

h) Immunit  da condanne penali per uno dei reati previsti dalle leggi vigenti per l'assunzione degli impiegati civili dello Stato, salvo l'avvenuta riabilitazione. In caso affermativo, dovranno essere dichiarate le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

i) Assenza di provvedimenti di esclusione dall'elettorato attivo o di provvedimenti di licenziamento, destituzione o di dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero di decadenza da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile e, in ogni caso, non aver subito provvedimenti di recesso per giusta causa;

j) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

k) Eventuali titoli preferenza: il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parit  di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR 487/94;

l) Conoscenza della lingua inglese;

m) Conoscenza ed uso dell'applicativo Office - Word e Excel e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche pi  diffuse.

I cittadini non italiani possono accedere agli impieghi purch , in aggiunta ai requisiti per i cittadini italiani, fatta eccezione della cittadinanza italiana, siano in possesso: - del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza; - di un'adequata conoscenza della lingua italiana, da accertare con specifica prova. I requisiti prescritti devono essere posseduti, oltrech  alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, anche all'atto dell'assunzione in servizio (fatto salvo per il requisito dell'et ). L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio, comporta in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito. Il funzionario competente pu  disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'Amministrazione garantisce parit  e pari opportunit  tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunit  tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246" e all'art. 57 del D.Lgs 165/2001. Compatibilmente con quanto previsto al punto c) del presente articolo, la persona in stato di handicap sostiene le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonch  l'eventuale necessit  di tempi aggiuntivi. In proposito decide la Commissione giudicatrice con eventuale ricorso al parere di strutture sanitarie pubbliche.

ART. 5: DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta su carta semplice e sottoscritta, senza autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

secondo lo schema esemplificativo che viene allegato al presente bando di concorso. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando, rese sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata disposizione legislativa per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. Inoltre il candidato nella domanda dovrà dichiarare: • la precisa indicazione del domicilio e del recapito, con l'impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo al Comune; • Indirizzo PEC personale: Eventuale indirizzo PEC personale intestato al candidato, e il consenso espresso all'utilizzo di tale sistema per le comunicazioni inerenti la presente selezione.

ART. 6: MODALITA TRASMISSIONE DOMANDA

La domanda di ammissione, unitamente alla fotocopia di un idoneo documento d'identità in corso di validità, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Torano Castello (Cs), deve essere fatta pervenire entro il trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura selettiva sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 693/96, mediante una delle seguenti modalità:

I direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Torano Castello, che rilascerà apposita ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di ricevimento;

tramite il servizio postale pubblico, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: Comune di Torano Castello – Via G. Marconi, n. 124 – 87010 Torano Castello (Cs), in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

a mezzo corriere privato;

per via telematica mediante la posta elettronica certificata (PEC) - solo per coloro che possiedono un indirizzo di posta elettronica certificata - ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 7/3/2005 n. 82 – 5 all'indirizzo PEC: segreteria.toranocastello@pec.it, in formato PDF non modificabile, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato. Tale modalità potrà essere utilizzata solo dai possessori di PEC, dichiarando nella domanda di essere intestatari della casella di posta certificata utilizzata per la trasmissione della domanda; nel caso di invio tramite PEC intestate ad altre persone la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal candidato. Si rende noto che nel caso di errori e omissioni rilevati dopo l'invio della domanda, il candidato può inviare una nuova domanda che sostituirà la precedente e pertanto verrà presa in considerazione soltanto l'ultima domanda inviata. La nuova domanda dovrà essere inviata comunque entro il termine di scadenza del presente bando. In caso di utilizzo della PEC la data di spedizione delle domande è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno ammesse le domande spedite tramite servizio postale, corriere privato o consegnate a mano, che non siano presentate in plico chiuso; come non saranno ammesse quelle presentate via fax o via posta elettronica non certificata. Nel caso di spedizione tramite il servizio postale, non verranno accettate come validamente inviate le domande di ammissione pervenute oltre i 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del bando, ancorché spedite entro il termine di scadenza previsto. Sulla busta va apposta, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: “NON APRIRE CONTIENE DOMANDA SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT.C.- A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI)”. Inoltre nella busta deve essere riportato in modo chiaro e leggibile:

Il destinatario: Comune di Torano Castello– via G.Marconi, n. 124;

Il mittente: nome e cognome – indirizzo del candidato. Il Comune di Torano Castello non assume alcuna responsabilità per gli eventuali disguidi postali, non imputabili a colpa dell'Ente, né per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 7: DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

a) Tassa Concorso Alla domanda di ammissione alla selezione il concorrente deve allegare la ricevuta comprovante l'effettuato versamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi:

sul C.C.P. n° 12632899 intestato al Comune di Torano Castello - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della seguente causale "Tassa concorso Istruttore amministrativo agente di polizia locale"; oppure, in alternativa:

I a mezzo bonifico bancario mediante l'utilizzo del codice IBAN: IT89S0706288820000000005353; intestato al Comune di Torano Castello - Servizio Tesoreria (Banca Credito Cooperativo di Lattarico), con l'indicazione della seguente causale "Tassa concorso Istruttore amministrativo agente di polizia locale". Il mancato pagamento della tassa concorso, entro la data di scadenza del bando, comporta l'automatica esclusione dal concorso. Tuttavia in caso di omissione o di mancata presentazione, nelle forme richieste, della ricevuta comprovante il versamento, il candidato purché la stessa sia stata versata nei termini, potrà essere ammesso a provare il versamento, nei termini e con le modalità che gli verranno indicate dal Responsabile del procedimento. In nessun caso si procederà al rimborso del suddetto contributo.

b) - I documenti costituenti i titoli di preferenza/precedenza – art. 5 DPR 487/1994;

c) - La certificazione medica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi, nonché di sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap;

d) – Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

ART. 8: AMMISSIONE CANDIDATI

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento sulla disciplina dei concorsi, scaduto il termine di presentazione delle domande la commissione giudicatrice procede a verificare l'avvenuta diffusione del bando in conformità ai precedenti articoli nonché a riscontrare le domande ed i documenti ai fini della loro ammissibilità. La stessa, con proprio verbale, dichiara quindi l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle con irregolarità non sanabili. Entro 10 giorni dalla data di adozione della determinazione predetta, provvede a comunicare agli interessati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC qualora il concorrente abbia dichiarato il consenso espresso all'utilizzo di tale strumento di comunicazione, l'esclusione dal concorso con l'indicazione del motivo; ovvero l'invito a regolarizzare per le altre, fissando un termine per la regolarizzazione. Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili, fatta eccezione per regolarizzazioni solo formali dei documenti di rito inoltrati. Per irregolarità si intende la falsità di dichiarazioni o di documentazione allegata. Per omissione si intende la mancata presentazione di documentazione richiesta dal bando o l'omissione di una dichiarazione prevista espressamente nel bando. La regolarizzazione formale non è tuttavia necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per la trasmissione degli stessi, comportano l'esclusione dal concorso. La verifica sul possesso reale dei requisiti dichiarati, verrà effettuata prima di procedere all'assunzione per coloro che, a procedura selettiva espletata, risultano utilmente collocati nella graduatoria. L'Amministrazione sottoporrà altresì a visita medica di controllo il vincitore della selezione, onde verificare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni, in base alla normativa vigente. Il mancato possesso dei requisiti richiesti e/o dei titoli di preferenza/precedenza autodichiarati e/o la non idoneità alle mansioni darà luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modificazione della graduatoria approvata.

ART. 9 : PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in due prove scritte (di cui una teorico-pratica) e una prova orale.

A) Prova scritta:

- Prima prova scritta: Redazione di uno o più elaborati a risposta multiple e in parte sintetiche vertenti sulle seguenti materie: Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale; Codice della Strada e regolamento di esecuzione; Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza; Normativa in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.); normativa in materia di attività e funzioni di polizia giudiziaria; Normativa in materia di Polizia Urbanistico - Edilizia ed Ambientale; Polizia Commerciale; Elementi di diritto amministrativo (atti amministrativi, procedimento e diritti d'accesso alla documentazione amministrativa - Legge 241/1990 e s.m.i.); Anticorruzione e trasparenza amministrativa; nozioni sull'ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.); Nozioni sulla legislazione del rapporto di pubblico impiego e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico, avente ad oggetto le materie della prima prova scritta, potrà consistere nell'analisi e/o soluzione di un caso specifico, o nella redazione di un atto a scelta della commissione d'esame.

B) Prova orale: Oltre alle materie della prima prova scritta, la prova orale verterà sulle seguenti materie:

a. Accertamento della conoscenza della lingua inglese;

b. Accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse Office - Word e Excel ed applicazioni internet e posta elettronica. In occasione dello svolgimento della prova orale, i candidati potranno essere sottoposti anche ad una prova psicoattitudinale avente come scopo l'accertamento del possesso dei requisiti psicoattitudinali connessi al profilo professionale da ricoprire; in tal caso la Commissione esaminatrice sarà integrata da un esperto in Psicologia del lavoro. Il colloquio psicoattitudinale verrà svolto a porte chiuse, con la sola presenza della Commissione esaminatrice integrata dall'esperto in Psicologia del lavoro. Al termine del colloquio psicoattitudinale il candidato conseguirà esclusivamente un giudizio in termini di idoneità oppure non idoneità psicoattitudinale.

ART. 10: VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30 (punti 10 per ogni Commissario). Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30. Nel verbale redatto per ogni seduta effettuata per la valutazione degli elaborati delle prove scritte, deve comparire dettagliatamente la votazione espressa. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene immediatamente pubblicato all'albo pretorio on – line del Comune, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito.

RISULTERANNO IDONEI I CANDIDATI CHE AVRANNO SUPERATO SIA LE PROVE SCRITTE CHE LA PROVA ORALE, SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO SPECIFICATE.

Superamento delle prove scritte: Le prove scritte si intendono superate qualora il candidato consegua in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30. Al superamento delle prove scritte si consegue l'ammissione alla prova orale.

Superamento della prova orale: La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua nella medesima un punteggio non inferiore a 21/30.

ART. 11: PRECEDENZE/PREFERENZE

Sul posto messo a selezione non opera alcuna riserva a favore di determinate categorie. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno diritto di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle previste nell'art. 5 del D.P.R. 487/94. 8 I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La suddetta documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche; il punto c) comma 5, art. 5, DPR 487/94 è stato abrogato dal comma 7, art. 3, Legge 127/1997, pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4° - del DPR 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.

ART. 12: VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 13,14,15,16 e 17 del Regolamento per la disciplina dei concorsi.

ART. 13: GRADUATORIA – FORMAZIONE E VALIDITÀ

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione, a tal fine il punteggio finale delle prove di esame è determinata sommando il punteggio della valutazione dei titoli, il punteggio conseguito nelle prove scritte, il punteggio conseguito nella prova orale (art. 27 del Regolamento dei concorsi). La graduatoria dei vincitori, approvata dal Responsabile del Settore amministrativo, sarà affissa all'Albo Pretorio on – line dell'Ente, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di cui all'art. 11. Tale graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, salvo diverse disposizioni legislative. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative. Le graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato possono essere utilizzate, entro i termini di validità, anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato. Il candidato che non si dichiara disponibile alla assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 14: ASSUNZIONE

All'assunzione, compatibilmente con le risorse stanziare in Bilancio e con la normativa in materia di assunzioni previste dalle leggi vigenti e sopravvenute in materia, si procederà mediante la stipulazione di contratto individuale, sotto condizione risolutiva del positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e previo esperimento del periodo di prova, previsto dalle vigenti disposizioni legislative contrattuali. La nomina infatti acquisterà carattere di stabilità al termine di un semestre di esperimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 bis del CCNL. Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dal Contratto Collettivo Nazionale Comparto Regioni - Enti Locali, in vigore. Il contratto individuale di cui al comma 1, con decorrenza 7 luglio 1995, sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere. In ogni caso produce i medesimi effetti dei provvedimenti di nomina previsti dagli artt. 17 e 28 del DPR del 9 maggio 1994, n. 487. Il vincitore

del concorso dovrà presentare entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione comunale, i seguenti documenti:

dichiarazione sotto la sua personale responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;

certificato rilasciato dal medico dal quale risulta il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;

copia delle patenti di guida richieste dal presente bando;

1 fotocopia del certificato di attribuzione del numero di codice fiscale. L'Amministrazione ha facoltà di accertare, se il lavoratore nominato ha l'idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a prestare. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, senza che l'Amministrazione abbia concesso proroghe, è data comunicazione all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il concorrente che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dal presente bando, o da apposita comunicazione che lo posticipi, sarà senz'altro dichiarato rinunciatario e l'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'assunzione mediante scorrimento della graduatoria di merito dei concorrenti. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati: - alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti locali, in vigore al momento della stipulazione del contratto.

ART. 15: NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso si svolge nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/92 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") e garantisce eventuali ausili necessari, nonché tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali da parte dei portatori di handicap. Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della procedura selettiva verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per la gestione della presente procedura selettiva nonché per l'eventuale procedimento di assunzione. Il Comune utilizzerà i dati forniti esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. L'interessato/a potrà accedere ai dati personali chiedendone la correzione, l'integrazione e ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (D.Lvo 30.6.2003, n. 196). Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 16: NORME DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Torano Castello si riserva la facoltà di:

- a) riaprire, per una sola volta, il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;
- b) revocare la selezione stessa ove ricorrano motivi di pubblico interesse, quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per giustificati motivi, ovvero quando norme di legge sopravvenute non consentano di procedere all'assunzione di cui al presente bando;
- c) non utilizzare la graduatoria nel caso in cui ricorrano i presupposti per le limitazioni di assunzioni di personale, a qualsiasi titolo previsti con legge. Ai sensi dell'art. 8 Legge 241/90 si comunica che il Responsabile della presente procedura è il sig. Guido Cariati Per informazioni gli interessati potranno inviare una email ai seguenti indirizzi: segreteria.toranocastello@pec.it.

Allegati al presente:

Allegato A) - schema di domanda di concorso;

Allegato B) – Regolamento per la disciplina dei concorsi;